



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**I.T.C.G. "L. EINAUDI" - LICEO SCIENTIFICO "G. BRUNO"**



Anno scolastico 2023/2024

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 10 OM n. 55 del 22/03/2024)

Classe Quinta - Sezione A  
Settore Tecnico Economico  
Indirizzo A.F. M.  
Corso Istruzione per gli Adulti  
Terzo Periodo Didattico

**Coordinatrice**  
Prof. ssa Eleonora Casula

**Dirigente Scolastico**  
Prof. Settimio Mario Secchi

## **SOMMARIO**

### **PREMESSA**

- 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**
  - 1.1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO
- 2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- 3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**
  - 3.1. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)
    - 3.1.1.1. PECUP
  - 3.2. DISCIPLINE E MONTE ORE DI LEZIONE SETTIMANALE
- 4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE...PAG.8**
  - 4.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: STUDENTESSE E STUDENTI (NON PUBBLICABILE SUL SITO WEB - NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21.03.2017, PROT. N. 10719)
  - 4.2. PROFILO DELLA CLASSE
  - 4.3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
  - 4.4. CONTINUITA' DEI DOCENTI
- 5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
  - 5.1. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
    - 5.1.1.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
  - 5.2. OBIETTIVI TRASVERSALI
    - 5.2.1.1. AREA COMUNE ALLE DISCIPLINE
    - 5.2.1.2. AREA LINGUISTICA
    - 5.2.1.3. AREA ECONOMICO – GIURIDICA
  - 5.3. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO
  - 5.4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O. EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO
  - 5.5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
- 6. ATTIVITÀ E PROGETTI**
  - 6.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
  - 6.2. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”
  - 6.3. ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- 7. ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO**
  - 7.1. PRIMA PROVA SCRITTA
  - 7.2. SECONDA PROVA SCRITTA
  - 7.3. COLLOQUIO INDIVIDUALE
- 8. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**
- 9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
  - 9.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA
  - 9.2. CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
  - 9.3. CRITERI ADOTTATI DALLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE CREDITI
  - 9.4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

## Premessa

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- *primo periodo didattico*, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- *secondo periodo didattico*, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- *terzo periodo didattico*, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici, professionali o dei licei artistici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. L'insegnamento in un corso di istruzione per gli adulti si differenzia nei metodi, nei mezzi, e nei tempi rispetto a un corso ordinario per una serie di motivi contingenti alle condizioni oggettive e alle finalità dei corsi di istruzione per gli adulti.

Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, è opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

- i corsisti possono avere delle deroghe rispetto alla frequenza per motivi derivanti soprattutto da impegni lavorativi. La verifica della completa acquisizione di conoscenze e competenze è, comunque, garantita dal fatto che viene richiesto a ciascun corsista di affrontare la verifica finale di ciascun modulo didattico che compone il curriculum;
- la normativa attribuisce alle Istituzioni Scolastiche autonome la facoltà di realizzare iniziative in favore degli adulti mediante il ricorso a metodi e strumenti specificamente progettati, nonché la possibilità di costruire un quadro personalizzato per il quale si procede all'iniziale costruzione di un profilo individuale attraverso il riconoscimento di crediti e la definizione condivisa di un percorso personalizzato di recupero dei debiti formativi.

*(Dec. Pres. Rep. 8/3/1999 n.275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'art.21 della L. 15/3/1997 n.59:*

Le iniziative in favore degli adulti possono realizzarsi, sulla base di specifica progettazione, anche mediante il ricorso a metodi e strumenti di autoformazione e a percorsi formativi personalizzati. Per l'ammissione ai corsi e per la valutazione finale possono essere fatti valere crediti formativi maturati anche nel mondo del lavoro, debitamente documentati, e accertate esperienze di autoformazione. Le istituzioni scolastiche valutano tali crediti ai fini della personalizzazione dei percorsi didattici, che può implicare una loro variazione e riduzione.

Per far efficacemente fronte a questa difficoltà di frequenza, il corso serale è stato progettato con struttura modulare per ciascuna disciplina; questo si è reso necessario anche per venire incontro alla richiesta di riconoscimento dei crediti che è garantita ai corsisti dei corsi per adulti.

*(Direttiva 6/2/2001, Linee guida per l'attuazione, nel sistema di istruzione, dell'Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 2/3/2000 - "Gli interventi di cui ai commi 1 e 2 [tra cui, al comma 1 punto C, "i corsi per gli adulti negli istituti d'istruzione secondaria di II grado"] mirano prioritariamente all'integrazione dei percorsi di istruzione e formazione e sono strutturati in modo da promuovere la personalizzazione degli insegnamenti e degli apprendimenti degli adulti attraverso l'organizzazione modulare dei percorsi ed il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze comunque acquisite, con l'attestazione e la certificazione dei relativi esiti, anche in termini di crediti, secondo criteri di trasparenza").*

Gli studenti dei corsi di istruzione per gli adulti non possono garantire una frequenza sempre costante e non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata, della settimana o dei mesi. Per tale motivo l'orario di lezione è appositamente predisposto per consentire a tutti di incontrare ciascun docente, anche se solo per una parte dell'orario di lezione, in modo da poter fornire loro in ogni caso un supporto di aiuto nello studio

da parte dell'insegnante.

Il corso di istruzione per gli adulti si caratterizza per la sua differenza con i curricoli che si sviluppano in orario antimeridiano e propone di:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica;
- costituire, quindi, un'occasione per far riprendere il percorso formativo alle persone che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze.

Per superare la difficoltà segnalata da numerosi corsisti di poter acquistare i libri di testo, si è fatto ricorso al comodato d'uso (per gli aventi diritto) e al prestito di vecchie edizioni, comunque valide, depositate presso il magazzino della scuola. L'acquisto di alcuni manuali è stato consigliato ma, in gran parte, i docenti hanno fornito fotocopie, appunti e dispense appositamente predisposte con le relative esercitazioni.

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Il bacino d'utenza di riferimento della scuola comprende i comuni del Gerrei come Armungia, Ballao, Escalaplano, Villasalto e San Nicolò Gerrei; i comuni del Sarrabus come San Vito, Villaputzu e Muravera.

L'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi" si è costituito nel 1966 e risulta attualmente locato in viale Rinascita, opera all'interno di un contesto socio-economico-culturale caratterizzato per lo più dalla presenza di piccole imprese a conduzione familiare operanti, prevalentemente, nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, del turismo, dell'artigianato e dei servizi a basso apporto tecnologico.

Le proposte culturali, formative e professionali avanzate dall'istituto consentono di raggiungere buone capacità nell'utilizzo di strumenti informatici e consentono agli alunni di proporsi nel mercato del lavoro e nel prosieguo degli studi Universitari con un'adeguata preparazione, anche grazie ad attività complementari quali le visite aziendali, viaggi d'istruzione (ad alto contenuto artistico, storico e culturale), simulazione di attività lavorative e gli stage presso imprese. Il corso serale per adulti completa l'offerta formativa rivolgendosi a potenziali allievi che hanno necessità di riqualificarsi e riposizionarsi nel mercato del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze diversificate e più adeguate.

## **2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

Dal 1<sup>a</sup> settembre 2001, in applicazione della legge sulla razionalizzazione della rete scolastica, è stato costituito a Muravera l'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Einaudi", risultato dell'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri con il Liceo Scientifico "Giordano Bruno". Dall'anno scolastico 2013-2014 la denominazione è stata modificata in Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Einaudi – Bruno".

La sede dell'Istituto tecnico è dotata di:

- Due laboratori informatici multimediali
- Un laboratorio linguistico multimediale
- Un laboratorio di impresa simulata
- Un laboratorio audio, foto e video
- Postazione PC e Smart Board in ogni aula
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Scienze
- Biblioteca
- Palestra

L'Istituto è stato cablato con la messa in rete di tutte le aule normali e dei laboratori mediante rete LAN e WiFi. Al collegamento Internet è possibile accedere da tutto l'Istituto.

Gli uffici della Segreteria sono dotati di attrezzature informatiche e risultano collegati al sistema informativo della Pubblica Amministrazione.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi (non tutti attualmente attivi):

- Settore Economico, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Settore Economico, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) articolazione Servizi Informativi Aziendali (SIA)
- Settore Economico, indirizzo Turismo (curvatura Turismo sportivo)
- Settore Tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente, Territorio (non attivo)
- Settore Tecnologico, indirizzo Grafica e Comunicazione (non attivo)

### 3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

#### 3.1. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

##### 3.1.1.1. PECUP

Il laureato in Amministrazione, Finanza e Marketing possiede una solida base di conoscenze riguardanti gli aspetti macroeconomici nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, nonché i processi aziendali e gli strumenti di marketing. Inoltre, ha competenze nel settore delle assicurazioni e delle finanze nell'economia sociale. Queste competenze specifiche vengono integrate con abilità linguistiche, informatiche e telematiche necessarie per operare efficacemente nel contesto informativo aziendale, sia a livello nazionale che internazionale.

Il corso a cui appartiene la classe, si prefigge di garantire ai discenti:

- una buona cultura generale e adeguate capacità linguistiche e logiche;
- padronanza dei processi della gestione giuridico-aziendale;
- svolgere attività di marketing;
- capacità di servirsi dei metodi, degli strumenti e delle tecniche per comprendere tutti gli aspetti della gestione aziendale;
- capacità di leggere, redigere e interpretare i documenti aziendali;
- capacità di servirsi dei software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- saper gestire il Sistema Informativo Aziendale e partecipare alla sua progettazione o ristrutturazione;
- capacità di elaborare dati, rappresentarli, saper cogliere il senso delle innovazioni e saperle fronteggiare prontamente.

#### 3.2. DISCIPLINE E MONTE ORE DI LEZIONE SETTIMANALE

Il quadro orario complessivo, come evidenziato precedentemente, è pari al 70% di quello previsto dagli ordinamenti con riferimento all'area di indirizzo:

Disciplina	Monte Ore Settimanali
Diritto	2
Economia Politica	2
Lingua Inglese	2
Lingua Francese	2
Economia Aziendale	5
Matematica	3
Lingua E Letteratura Italiana	3
Storia	2

In ottemperanza al DM n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" sono state previste per la classe 33 ore complessive per questa materia, svolte dai docenti con riferimento specifico alla propria disciplina e agli argomenti programmati dal consiglio di classe.

## 4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 4.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: STUDENTESSE E STUDENTI

(NON PUBBLICABILE SUL SITO WEB - NOTA GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 21.03.2017, PROT. N. 10719)

La classe 3Pd del corso di istruzione per gli adulti, indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, è composta da 6 alunni (2 maschi e 4 femmine), provenienti dai comuni di Escalaplano, Muravera, Villaputzu, San Vito. Di questi uno non ha mai frequentato.

### DATI ALUNNI NEL TRIENNIO

Classe	Anno Scolastico	N. Alunni	Promossi alla classe successiva	Non promossi	Promossi con debito Formativo	Ripetenti inseriti	Ritirati o non scrutabili	Trasferiti
3^ A	2021/22	13						
4^ A	2022/23	16	2	–	2	–	12	–
3Pd	2023/24	6	--	--	--	--	1	--

Il contesto culturale e sociale di appartenenza si presenta abbastanza eterogeneo: gli alunni hanno alle spalle percorsi scolastici differenti e percorsi di vita diversi, che hanno richiesto una individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattici.

Nessuno degli allievi possiede un diploma di maturità: nello specifico, degli alunni frequentanti, 4 hanno frequentato presso questo Istituto il secondo periodo didattico (terza e quarta); 1 alunno ha frequentato per un periodo limitato il terzo periodo didattico (quinta).

Il gruppo classe presenta una certa disomogeneità, sia per le differenze di età che nel processo di apprendimento. Il gruppo è infatti composto per lo più da alunni, lavoratori quasi tutti a tempo pieno e gravati da incombenze familiari, che hanno abbandonato gli studi molti anni fa e che hanno perso l'abitudine allo studio. Tutti dimostrano motivazione e determinazione.

L'anno scolastico 2023-24 si è svolto senza necessità di ricorrere alla didattica a distanza, essendo rientrato il problema legato al diffondersi della pandemia da Covid-19. Tuttavia, anche nel corso di questo A.S. si è continuato ad utilizzare gli strumenti di e-learning e la piattaforma Workspace per condividere materiali didattici.

### 4.2. PROFILO DELLA CLASSE

In generale i discenti hanno seguito con interesse e partecipazione le varie discipline nel rispetto delle loro possibilità e capacità.

Per quanto riguarda la partecipazione, si sono verificate due situazioni di discontinuità durante l'anno scolastico, dovute a motivi di salute e lavoro. Un altro studente ha attraversato periodi di demotivazione che hanno portato a considerazioni sull'abbandono scolastico, ma sono state prestate le dovute attenzioni e ora si prepara a concludere l'anno. La complessità di alcuni argomenti e le differenze rilevate nelle conoscenze pregresse hanno spinto i docenti ad effettuare una continua attività di recupero in itinere attraverso uno studio mirato e guidato, per gli alunni che hanno presentato le maggiori fragilità.

Alla conclusione del ciclo di studi, la classe si presenta come un gruppo eterogeneo, caratterizzato da una elevata insicurezza nelle proprie capacità, acuita dalla mancanza di un adeguato metodo di studio e dalla mancanza di

tempo per effettuare un adeguato studio individuale. Fanno eccezione due alunni che mostrano maggior sicurezza e, in generale, un atteggiamento positivo e proattivo nei confronti dell'apprendimento.

La loro partecipazione alle lezioni è stata in generale attiva e costruttiva, arricchendo le discussioni in classe con punti di vista diversificati e riflessioni approfondite, contestualizzate anche nell'attualità. Nella maggior parte delle discipline, questo interesse ha contribuito a creare un ambiente di apprendimento stimolante e coinvolgente per tutti gli studenti.

A prescindere dalle difficoltà soggettive per ciascun alunno, il consiglio di classe nella sua interezza è concorde nell'affermare che il lavoro didattico-educativo all'interno della classe terzo periodo didattico risulta gratificante ed emerge l'acquisizione di conoscenze sopra la sufficienza per la maggior parte degli studenti. La quasi totalità degli alunni mostra buona capacità di comprensione degli argomenti ed un metodo di studio adeguato.

Ad oggi il Consiglio è concorde nel dividere il gruppo classe, formato da cinque alunni frequentanti, in tre fasce di profitto (Alta, Media, Bassa) che rispecchiano, in media, l'andamento nelle otto materie oggetto del corso di studi.

Al momento della redazione del presente documento, la situazione è la seguente:

### **Fascia Alta**

L'appartenente a questa fascia:

- conosce con completezza i contenuti delle discipline e li riferisce con proprietà lessicale;
- pianifica il discorso in modo articolato utilizzando con sicurezza e precisione la terminologia specifica;
- fa commenti personali ed esegue collegamenti interdisciplinari;
- formula giudizi motivati e personali e si esprime in modo chiaro, appropriato, corretto e fluido;
- manifesta continuità e costanza di rendimento e partecipazione durante tutto l'arco dell'anno.

### **Fascia Media**

L'appartenente a questa fascia:

- conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali delle discipline;
- organizza il discorso in modo chiaro e preciso, con argomentazioni pertinenti e usa in maniera precisa e corretta i termini specifici delle discipline;
- elabora e comunica in maniera corretta e ben articolata;
- ha partecipato alle lezioni con continuità e attiva partecipazione.

### **Fascia Bassa**

L'appartenente a questa fascia:

- conosce e riconosce in termini chiari e semplici i contenuti minimi e fondamentali delle discipline;
- comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, usando sufficientemente la terminologia specifica;
- presenta alcune carenze sulle materie tecnico scientifiche mostrando comunque un impegno che talvolta viene prontamente ripagato;
- non sempre ha partecipato con assiduità e costanza alle lezioni.



#### 4.3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docenti</b>	<b>Disciplina</b>
Maria Brigida Carta	Diritto ed Econ. Politica
Silvia Galitzia	Lingua inglese
Gloria Magnetti	Lingua francese
Elisabetta Valdes	Econ. aziendale
Marina Pilia	Matematica
Eleonora Casula	LL Italiana e Storia

#### 4.4. CONTINUITÀ DEI DOCENTI

<b>Disciplina</b>	<b>Continuità</b>		
	<b>Classe Quinta</b>	<b>Classe Quarta</b>	<b>Classe Terza</b>
Diritto	Maria Brigida Carta	si	no
Ec. politica	Maria Brigida Carta	si	no
Lingua inglese	Silvia Galitzia	no	no
Lingua francese	Gloria Magnetti	no	no
Ec. aziendale	Elisabetta Valdes	sì	sì
Matematica	Marina Pilia	no	no
LL Italiana	Eleonora Casula	no	no
Storia	Eleonora Casula	no	no

### 5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

#### 5.1. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

##### 5.1.1.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività educativa e didattica ha comunque tenuto conto dei livelli di partenza, dei bisogni e della situazione culturale della classe favorendo la crescita ed il manifestarsi delle potenzialità di ciascuno studente nel rispetto dei principi fondamentali quali:

- approfondire, attraverso lo studio e la cultura, i valori fondamentali di una società libera e democratica;
- acquisire conoscenze e competenze, che, unite alle capacità personali, promuovano la crescita della persona;
- acquisire capacità di relazione, attraverso la libera espressione delle proprie idee nel rispetto di quelle altrui; educazione alla parola e all'ascolto; rispetto delle regole e spazi condivisi sia durante l'attività curricolare e non curricolare;
- acquisire una cultura aperta ed omogenea, alla quale concorrano tutte le discipline previste dal curricolo;
- acquisire un'abitudine alla lettura critica personale, che vada oltre l'ambito del lavoro scolastico in grado di sviluppare capacità di riflessione e di critica non solo degli argomenti di studio, ma anche della realtà contemporanea;

- acquisire un metodo di lavoro rigoroso e sistematico, che consenta di proseguire gli studi con strumenti adeguati e/o inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro;
- apprendere i linguaggi specifici delle singole discipline; sviluppare le abilità inerenti alle singole discipline; potenziare attitudini e interessi individuali.

In generale, per la stimolazione del gruppo classe alla partecipazione costruttiva del dialogo, sono stati privilegiati il metodo interattivo, la lezione partecipata e lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere. In alcune discipline, inoltre, è stato fatto ricorso alla produzione (individuale o di gruppo) di approfondimenti per favorire: la ricerca di informazioni e di soluzioni a problemi complessi; la collaborazione secondo schemi di interdipendenza positiva; la creatività.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>													
Discipline	Lezione Frontale	Lezione Interattiva	Lavori di gruppo	Discussioni guidate	Problem solving	Ricerche individuali/di gruppo	Simulazioni di casi	Sviluppo di progetti	Eserciziatori laboratorio	Utilizzo di audiovisivi	Uso strumenti multimediali	Uso di altre fonti	Altro (specificare)
LL. ITALIANA	X		X	X		X				X	X	X	
STORIA	X		X	X		X				X	X	X	
INGLESE	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	
FRANCESE	X	X	X	X		X				X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X		X				X		X		
DIRITTO	X	X	X	X		X	X					X	
EC. AZIENDALE	X	X			X		X			X	X	X	
EC. POLITICA	X	X	X	X		X	X					X	

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di verifica:

Strumento Utilizzato	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Matematica	Diritto	Econ. politica	Econ. aziendale	Ed. civica
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema / Verifica scritta	X				X			X	
Saggio breve / Trattazione sintetica									X
Prove strutturate e/o semi strutturate	X	X	X	X	X	X		X	X
Questionario			X						
Lavori di gruppo				X	X				

Nella valutazione finale degli studenti, si è tenuto conto dei parametri di seguito indicati:

- competenza specifica nella materia;
- padronanza dei linguaggi disciplinari;
- impegno, costanza e applicazione;
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- autonomia raggiunta nell'organizzazione del lavoro;
- capacità di rielaborazione dei contenuti e spunti personali di riflessione sugli argomenti proposti.

Essi contemplano sia le competenze specifiche nelle varie discipline, sia fattori più generali, legati alla personalità dello studente ed al suo modo di porsi rispetto allo studio. I criteri di valutazione applicati alle verifiche sommative svolte in presenza si sono rifatti alle griglie di valutazione contenute nel PTOF.

Il livello di preparazione individuale e il profitto della classe sono stati rilevati per mezzo di un giudizio valutativo che ha tenuto conto sia delle verifiche sui programmi svolti nelle diverse discipline oggetto di studio, sia delle difficoltà incontrate dai discenti durante il percorso scolastico. Si è tenuto conto del coinvolgimento dei discenti e della loro partecipazione al dialogo educativo, della misura dell'apprendimento (con riferimento agli standard minimi prefissati per ciascuna disciplina), dell'impegno profuso, dei progressi nell'apprendimento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze sviluppate ed acquisite.

## **5.2. OBIETTIVI TRASVERSALI**

### **5.2.1. AREA COMUNE ALLE DISCIPLINE**

#### *Conoscenze*

Nel complesso si registrano conoscenze adeguate:

- della microlingua;
- dei contenuti specifici delle singole discipline.

#### *Competenze*

Sono in grado di:

- partecipare attivamente al lavoro individuale e di gruppo;
- sapersi esprimere con chiarezza e completezza;
- sapersi organizzare nell'attività di studio con un sostegno minimo da parte dell'insegnante;
- individuare le connessioni fra le diverse discipline

#### *Capacità*

Hanno migliorato:

- la capacità di analisi e di interpretazione dei dati;
- la capacità di elaborazione per favorire processi decisionali;
- la capacità di interpretare e di sintetizzare;
- la capacità di organizzazione logica e sistematica delle informazioni

### **5.2.2. Area linguistica**

#### *Conoscenze:*

- gli studenti possiedono conoscenze sostanzialmente adeguate della cultura, della civiltà italiana e del paese straniero relative alla lingua studiata.

#### *Competenze:*

- gli studenti sono in grado di produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico di competenza

#### *Capacità:*

- gli studenti sono in grado esprimersi in un linguaggio formale fondamentalmente corretto.

### **5.2.3. Area economico – giuridica**

#### *Conoscenze*

Gli studenti:

- dispongono di conoscenze adeguate degli istituti fondamentali del diritto pubblico e del sistema finanziario pubblico italiano;
- conoscono le caratteristiche e le peculiarità delle aziende industriali e dei loro processi di gestione

#### *Capacità*

Gli studenti:

- hanno acquisito una visione organica della dinamica aziendale considerata nella sua complessità;
- hanno conseguito una visione sufficientemente chiara e precisa dell'attività economico– finanziaria dello Stato, della sua evoluzione nel tempo, dei principi che regolano i tributi in Italia, del ruolo delle istituzioni e della Pubblica Amministrazione;

#### *Competenze*

Gli studenti sono in grado di analizzare e illustrare gli istituti fondamentali dell'ordinamento di diritto italiano e valutare i principali aspetti economici e finanziari di un'azienda.

## **5.3. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO**

Si precisa che, secondo la normativa vigente, per le classi quinte si sarebbe dovuto procedere all'individuazione di una disciplina non linguistica (DNL) da insegnare per il 50% del monte ore in lingua straniera (metodologia

CLIL).

In considerazione del fatto che il docente della DNL individuata deve avere competenze certificate almeno di livello C1, o addirittura C2, nella lingua straniera (inglese) e che nessuno dei docenti della scuola è risultato in possesso di tale certificazione, si è constatata l'impossibilità di dare seguito a quanto previsto dalla normativa.

#### **5.4. PERCORSO PER LE COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO (PCTO EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sono obbligatori nei corsi d'istruzione per adulti (O.M. n. 205 dell'11/03/2019), pertanto, gli alunni della classe oggetto del presente documento non hanno svolto ore di PCTO.

Deve, comunque, essere sottolineato che il corso d'istruzione degli adulti consiste in un percorso flessibile per un'utenza adulta impegnata, nella quasi totalità dei casi, in attività lavorative. Il corso valorizza le esperienze di vita e di lavoro di cui gli studenti sono portatori e si fonda sull'approccio del sapere in età adulta. Quindi, partendo dalla storia professionale ed individuale di ciascun studente, così come emerge dalla lettura del patto formativo individuale e dalla presa d'atto del trascorso lavorativo di ognuno di loro, è possibile effettuare una rilettura biografica del percorso di studio svolto e misurarne l'apprendimento permanente.

#### **5.5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Nello svolgimento dell'attività curricolare in classe sono stati utilizzati gli strumenti in dotazione dell'Istituto di Istruzione: computer, monitor touch screen, lavagne tradizionali e altri mezzi utili a favorire l'attività di insegnamento-apprendimento di ogni disciplina (libri di testo, materiale bibliotecario, materiali multimediali, periodici, quotidiani). Per la lingua straniera si è fatto uso di dizionari bilingue. Il tutto utilizzando i materiali e gli spazi in modo razionale e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Come già evidenziato in precedenza, l'anno scolastico si è svolto in presenza ma non è stata abbandonata la possibilità di condividere materiali didattici nella piattaforma Workspace, permettendo ai discenti di rivedere, in alcuni casi, gli appunti/esercizi delle lezioni svolte in presenza, in altri casi di approfondire e ripassare gli argomenti anche con l'ausilio di video-lezioni fornite dalla rete e condivise dai docenti. La necessità di utilizzare gli strumenti informatici e le piattaforme di e-learning durante lo stato di emergenza degli anni precedenti ha favorito e, probabilmente, velocizzato l'utilizzo di strumenti informatici idonei al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento.

## **6. ATTIVITÀ E PROGETTI**

La classe ha partecipato al Corso sulla sicurezza relativo alla formazione dei lavoratori, per il rilascio della certificazione spendibile in qualsiasi ambito lavorativo classificato di rischio medio.

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica sono state trattate le tematiche relative all'esercizio dei diritti e all'adempimento dei doveri costituzionali senza mancare di fare opportuni riferimenti e approfondimenti all'attuale contesto particolare e generale.

### **6.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Per poter permettere il più ampio livello di apprendimento, a tutti i componenti della classe sono stati dedicati alcuni periodi dell'anno alle attività di recupero in itinere delle insufficienze maturate nel corso dell'anno scolastico e delle carenze pregresse, anche per recuperare le abilità e i contenuti svolti.

### **6.2. ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

È tradizione di questo istituto educare gli studenti alla solidarietà e alla cooperazione, far conoscere il lecito, l'illecito e le sue conseguenze, far riflettere sui comportamenti a rischio; far sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica; far capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

Il raggiungimento di tali obiettivi rappresenta un arricchimento dell'offerta formativa. Tuttavia, il monte ore ridotto disponibile per lo svolgimento delle discipline curriculari unito alle difficoltà nella conciliazione degli orari lavoro-scuola-famiglia della maggior parte dei discenti del corso serale non ha reso possibile l'elaborazione e lo sviluppo di progetti interamente dedicati all'approfondimento dei suddetti temi. Tali tematiche sono state, comunque, affrontate attraverso lo studio delle materie quali Diritto e Storia.

## **7. ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO**

### **7.1. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

Nel corso dell'a. s. la preparazione degli studenti all'Esame di Stato è avvenuta, in generale, attraverso:

- informazioni agli alunni sulle modalità dell'Esame di Stato fornite dai docenti nel corso dell'anno;
- esercitazioni orali e scritte nell'ambito delle singole discipline, con l'adozione delle tipologie di verifica indicate ad hoc dal Ministero; simulazioni delle prove scritte.

Le simulazioni della prima prova scritta sono state previste per il 08/03/2024 e per il 26/04/2024, entrambe svolte.

Le simulazioni della seconda prova scritta sono state previste per il 21/05/2024 e 04/06/2024.

I criteri ai quali il Consiglio di Classe si è attenuto per la correzione delle simulazioni sono indicati nelle griglie allegata al presente documento unitamente ai testi delle simulazioni

Le prove d'esame, di cui all'articolo 17 del D.lgs. 62/2017, sono regolate dall'Ordinanza Ministeriale n.ro 55 del 22 marzo 2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023-2024, della quale si riportano alcune parti.

### **7.2. PRIMA PROVA SCRITTA**

L'articolo 19 della suddetta Ordinanza Ministeriale specifica che ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta deve accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

### **7.3. SECONDA PROVA SCRITTA**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso del Codice civile e delle calcolatrici purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS -Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

### **COLLOQUIO INDIVIDUALE**

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio, il candidato deve dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per tutte le altre discipline, nel rispetto dei principi di coordinamento e di interdisciplinarietà condiviso da tutti i docenti del Consiglio di Classe e, più specificamente, dai docenti afferenti ai singoli Dipartimenti disciplinari, nell'ambito della programmazione annuale, nel corso dell'A.S. sono state trattate le seguenti tematiche a carattere multidisciplinare:

**Economia Aziendale – Economia Politica- Diritto** i tributi dello Stato; le imposte dirette (IRPEF, IRES) e indirette (IVA), nel nostro ordinamento tributario; I principi giuridici delle imposte;

**Storia – Matematica – Economia Aziendale - Inglese:** il ruolo della matematica nella Seconda guerra mondiale, la scelta operativa e il controllo dei costi; efficienza ed efficacia; il break even point; Alan Turing and his machines.

**Economia aziendale – Economia politica:** principi generali di redazione del bilancio dello Stato (Economia politica) e il bilancio di esercizio di una S.p.A. (Economia Aziendale);

**Storia – Economia politica:** la grande crisi del '29 e il New Deal;

**Diritto – Economia politica:** il sistema previdenziale italiano e il rapporto con la spesa pubblica; l'art. 38 della Costituzione e i metodi di finanziamento del sistema di protezione sociale in Italia; il Welfare State e il principio di uguaglianza e di solidarietà della Costituzione italiana; la capacità contributiva, art. 2, art.3 e art. 53 della Costituzione, la politica di redistribuzione del reddito. Il ruolo dei più importanti organi istituzionali nella redazione del Bilancio pubblico.

**Diritto - Storia** il lungo cammino verso la Costituzione italiana: dalla carta ottriata alla costituzione votata della repubblica italiana. L'evoluzione del diritto di voto. Il suffragio universale.

**Francese – Diritto – Italiano – Storia:** La poésie symboliste dans la seconde moitié du XIX siècle (Charles Baudelaire) (italiano e storia); La République française (Diritto)

**Italiano – Diritto - Storia:** Verismo (italiano), Statuto Albertino; l'unificazione dell'Italia (diritto/storia), Risorgimento e post Risorgimento (Storia);

**Italiano-inglese:** Oscar Wilde and the Aesthetic Movement, Gabriele D'Annunzio;

Il Consiglio di classe ha programmato la simulazione del colloquio entro il termine delle lezioni. Saranno individuati alcuni percorsi coinvolgenti più discipline. Si partirà da uno spunto che può essere rappresentato da una citazione, un filmato, una foto che definisce un certo periodo storico o un certo fenomeno economico per poi lasciare allo studente la libertà di spaziare nell'ambito delle sue conoscenze per sviluppare un discorso pertinente allo spunto proposto.



## 8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

<b>MATERIA:</b> LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<b>DOCENTE:</b> ELEONORA CASULA ( <i>sost. Carla Capra</i> )
<b>Libro di testo:</b> Vivere la Letteratura, Vol. 3, Zanichelli
<b>Obiettivi educativi e didattici raggiunti:</b> <b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere le differenti tipologie di testi testuali e le tecniche compositive.</li><li>● Conoscere le principali figure retoriche.</li><li>● Conoscere la storia della Letteratura Italiana, gli elementi, i principali movimenti e contesti letterari dall'Unità d'Italia ad oggi.</li><li>● Conoscere gli autori (biografia, poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi che hanno caratterizzato i vari periodi letterari.</li></ul>
<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Individuare l'argomento e lo sviluppo tematico in un testo</li><li>● Scrivere un testo rispettando la sintassi e l'ortografia</li><li>● Scrivere diverse tipologie testuali rispettando i registri linguistici e stilistici</li><li>● Riconoscere nel testo le caratteristiche di un'opera e operare collegamenti storico-letterari, linguistici, stilistici e retorici.</li><li>● Collocare i testi letterari nella tradizione letteraria e nel contesto storico e culturale di riferimento</li><li>● Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuandone analogie e differenze</li></ul>
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Padroneggiare la lingua italiana per gestire l'interazione comunicativa sia scritta che orale</li><li>● Comprendere, analizzare e interpretare testi di vario tipo, rispettando contesto e obiettivi comunicativi</li><li>● Saper stabilire collegamenti interdisciplinari tra la letteratura e altre discipline</li><li>● Orientarsi tra testi e autori e individuare le relazioni tra pensiero, storia e letteratura</li></ul>
<b>Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti):</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● La poesia di Leopardi</li><li>● L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo</li><li>● Decadentismo: Il Simbolismo da Baudelaire a Pascoli</li><li>● Decadentismo: L'Estetismo da Wilde a D'Annunzio</li><li>● Le Avanguardie storiche e il Futurismo: Marinetti.</li></ul>

**Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti):**

- La lirica nel '900: Ungaretti, Quasimodo.
- La narrativa del Novecento: Pirandello e Svevo
- **Educazione Civica:** La Costituzione con riferimento alla parte dei diritti fondamentali (artt. 3, 37, 51 Cost.)

**Programma non svolto (per macro argomenti):**

- Il Neorealismo

**Metodologie e Strumenti: Metodologie:**

- Lezioni frontali
- discussioni guidate
- esercitazioni pratiche
- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- presentazioni PowerPoint
- libro di testo
- risorse online/Internet.

**Numero ore di lezione effettivamente svolte:** 19

**Tipologia delle verifiche:** orali e scritte

**Profitto medio raggiunto:**

La classe ha raggiunto un livello complessivamente buono. Nello specifico, 2 studenti presentano una valutazione alta (8/9); 3 studenti presentano una valutazione medio-alta (7); 1 studente risulta non frequentante e pertanto non scrutinabile.

**Interesse partecipazione frequenza:**

La classe è composta da 5 studenti, fatto che ha contribuito a creare un ambiente di lavoro sereno e piacevole. Gli studenti hanno dimostrato un interesse costante per gli argomenti trattati durante le lezioni. La loro partecipazione è stata attiva, avviando e contribuendo alle discussioni che avevano luogo in classe. Hanno dimostrato un impegno costante nello studio e la capacità di elaborare collegamenti con altre materie. Su 6 studenti, 5 hanno frequentato regolarmente, mentre 1 risulta non frequentante.

<b>MATERIA:</b> STORIA
<b>DOCENTE:</b> ELEONORA CASULA ( <i>sost. Carla Capra</i> )
<b>Libro di testo:</b> Immagini del tempo. Dal Novecento a oggi, Loescher.
<p><b>Obiettivi educativi e didattici raggiunti:</b></p> <p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i principali avvenimenti storici e le problematiche ad essi connesse dalla fine dell'800 al secondo '900.</li> <li>● Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire il lessico specifico della disciplina.</li> <li>● Creare connessioni tra i fenomeni politici, economici e sociali che si sono manifestati in luoghi diversi; identificare le caratteristiche costanti e cambiamenti nel passaggio tra Ottocento e Novecento</li> <li>● Riconoscere e classificare gli eventi storici in base alla loro durata nel tempo e alla loro estensione geografica</li> <li>● Individuare e comprendere le relazioni e le connessioni tra concetti, visioni del mondo, avvenimenti e fenomeni storici.</li> <li>● Comprendere l'importanza di un evento storico, delle sue cause e delle sue conseguenze riconoscendo il suo impatto nel contesto storico e sociale in cui si è verificato.</li> </ul>
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Identificare nelle dinamiche storiche le fondamenta degli aspetti pertinenti alla contemporaneità.</li> <li>● Consultare una varietà di fonti per ottenere informazioni su eventi storici appartenenti a epoche e luoghi diversi.</li> <li>● Identificare e analizzare le origini, le idee e le concezioni politiche presenti in un determinato contesto storico o sociale.</li> <li>● Essere in grado di riconoscere le somiglianze e le disparità tra gli eventi storici e le società appartenenti allo stesso periodo storico, nonché tra periodi storici diversi.</li> <li>● Saper confrontare e valutare criticamente diverse interpretazioni o teorie riguardanti un determinato argomento o evento storico.</li> <li>● Saper stabilire collegamenti interdisciplinari tra la Storia e le altre discipline</li> </ul>
<p><b>Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le grandi potenze. Colonialismo e imperialismo.</li> <li>● l'Italia dei primi anni del Novecento. L'età giolittiana.</li> <li>● La Prima guerra mondiale.</li> <li>● La Rivoluzione sovietica.</li> <li>● L'Italia. Il primo dopoguerra, il fascismo.</li> <li>● Gli Stati Uniti e l'America Latina, 1910-1940.</li> <li>● La Germania. Il primo dopoguerra, il nazismo.</li> <li>● L'Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin</li> </ul>

**Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti):**

- L'Europa. Democrazie e totalitarismi.
- La Seconda guerra mondiale.
- Il secondo dopoguerra. Il mondo diviso in due blocchi.
- Educazione Civica: La Costituzione nei suoi aspetti generali

**Programma non svolto (per macro argomenti):**

- L'Italia del secondo dopoguerra: la situazione politica fino al 1948 e la Costituzione.

**Metodologie e Strumenti: Metodologie:**

- Lezioni Frontali
- Discussioni Guidate
- Esercitazioni Pratiche
- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Presentazioni Powerpoint
- Libro Di Testo
- Risorse Online/Internet

**Numero ore di lezione effettivamente svolte: 13**

**Tipologia delle verifiche: orali**

**Profitto medio raggiunto:**

La classe ha raggiunto un livello complessivamente molto buono. Nello specifico, 2 studenti presentano una valutazione alta/eccellente (8/9); 3 studenti presentano una valutazione medio-alta (6.5/7); 1 studente risulta non frequentante e pertanto non scrutinabile

**Interesse partecipazione frequenza:**

Gli studenti hanno dimostrato un notevole interesse per gli argomenti trattati durante le lezioni, evidenziato da un coinvolgimento attivo nelle attività proposte. La loro partecipazione è stata costante, contribuendo alla vivacità e alla profondità delle discussioni in classe con interventi pertinenti e costruttivi. Hanno dimostrato un impegno costante nello studio e la volontà di approfondire le conoscenze acquisite. La frequenza è stata regolare per 5 studenti, mentre 1 risulta non frequentante

## ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: ELISABETTA VALDES

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Futuro Impresa 5. Corso di discipline economico-aziendali per il quinto anno. Di Lucia Barale e Giovanna Ricci – Casa Editrice Tramontana

MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE: fotocopie tratte dal libro semplificato della Tramontana, video lezioni condivise nella piattaforma Classroom.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 5

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTUATE SINO AL 15 MAGGIO: 143, TUTTE IN PRESENZA

NUMERO ORE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: 16

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Classificazione degli investimenti e dei finanziamenti, aspetti qualitativi e quantitativi. Categorie dei conti reddituali. I principi contabili fondamentali.
- Significato di reddito e collegamenti con gli stakeholder dell'azienda. Scopo, forma e contenuto delle scritture di assestamento.
- Scopo, forma e contenuto delle scritture di epilogo e di chiusura.
- Beni strumentali, acquisizione, mantenimento, dismissione, ammortamento, finanziamento.
- Conoscere la natura, la classificazione, le regole di funzionamento dei conti, la loro collocazione nelle situazioni contabili e nelle voci del Bilancio di esercizio; conoscere i criteri di valutazione dei fondamentali elementi del patrimonio; conoscere la struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa.
- Saper riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico ed effettuare un'analisi per indici.
- Le principali imposte che gravano sull'impresa.
- Cenni sulla contabilità gestionale e sulla configurazione dei costi; significato e calcolo del BEP

### CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

#### Conoscenze

- Sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e, in dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali che rappresentano le basi con cui analizzare i processi aziendali in una piena ottica di innovazione e valorizzazione dei contesti sistemici e territoriali di appartenenza.

#### Contenuti trattati

- Aspetti economico aziendali delle imprese industriali:
  - Caratteristiche e funzioni delle aziende, con particolare riferimento alla composizione del patrimonio e al processo di formazione del risultato economico;
  - Le regole della partita doppia, le scritture di gestione tipiche delle aziende industriali e le scritture di assestamento;
- Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa:
  - Il bilancio d'esercizio: i concetti fondamentali e il processo di formazione in base alle regole civilistiche;

- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto Economico;
- L'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica con l'interpretazione degli indici di bilancio

### **CONTENUTI DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO:**

- Coordinamento degli indici e loro unitaria lettura;
  - Redigere un bilancio con dati a scelta nel rispetto dei vincoli imposti.
    - Il reddito fiscale dell'impresa:
  - Aspetti fiscali del bilancio: concetto di reddito e relazione tra reddito contabile e fiscale;
  - cenni sul calcolo reddito imponibile IRAP e IRES;
    - Cenni sulla contabilità gestionale e la configurazione dei costi; significato e calcolo del BEP.
- Educazione civica: la responsabilità sociale e ambientale delle imprese.

### **ABILITÀ**

- Ascoltare per intervenire in modo pertinente sugli argomenti trattati.
- Esporre con un linguaggio specifico i contenuti trattati. Leggere per riassumere, interpretare e ricavare informazioni significative da un testo, anche su argomenti non trattati in classe.
- Riconoscere le aziende industriali e saperle classificare assumendo diversi criteri, individuare i problemi connessi al ciclo tecnico, economico e monetario.
- Individuare e classificare gli elementi del capitale.
- Comprendere l'influenza del costo e del ricavo nella spiegazione della dinamica reddituale.
- Operare gli assestamenti necessari per ottemperare al principio della competenza economica. Saper determinare il risultato d'esercizio e il patrimonio di un'impresa. Registrare in P.D. i diversi fatti di gestione. Eseguire le scritture di assestamento. Rilevare contabilmente le tipiche scritture di esercizio, di epilogo e di chiusura di un'azienda industriale.
- Redigere il Bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del Codice Civile.
- Leggere, comprendere ed interpretare il Bilancio di esercizio.
- Riclassificare lo Stato Patrimoniale con criteri finanziari e il Conto Economico nella configurazione "a valore aggiunto". Calcolare ed interpretare gli indici più significativi per effettuare l'analisi prospettica della situazione economica e finanziaria dell'impresa.
- Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Il reddito fiscale dell'impresa.
- Classificare i costi e risolvere problemi di scelta (BEP)

### **METODOLOGIE**

Le metodologie didattiche utilizzate per favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze sono state quelle indicate in sede di programmazione iniziale: lezione frontale e lezione partecipata, esercitazioni individuali da svolgere in classe, problem solving, attività di recupero in itinere. Si è favorita la discussione in aula di situazioni aziendali allo scopo, anche, di imparare ad analizzare dati ed interpretarli. Nello specifico, gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo in adozione, fotocopie di alcune parti del libro semplificato della Tramontana e di altri libri di testo, il codice civile, la lavagna touch screen, la calcolatrice.

A questi strumenti sono stati affiancati altri materiali didattici (video lezioni e slide) condivisi nella piattaforma digitale istituzionale Workspace.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il processo di valutazione è stato effettuato nel rispetto della trasparenza ed imparzialità, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire loro tali criteri ed

informarli dei voti conseguiti nelle verifiche ma, soprattutto, per stimolare la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

In accordo con gli studenti, per evitare loro carichi di lavoro eccessivamente gravosi, si sono programmate le verifiche almeno una settimana prima del loro svolgimento.

Al fine di determinare il giudizio valutativo periodico e finale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Livello di partenza individuale, percorso individuale di studi e difficoltà riscontrate;
- Esito delle verifiche scritte e orali;
- Griglie di valutazione e obiettivi indicati nel PTOF dell'Istituto;
- Progresso delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- Comportamento in classe;
- Impegno e costanza nello studio;
- Rispetto delle consegne;
- Partecipazione attiva all'attività didattica proposta

#### . RELAZIONE CONCLUSIVA

La frequenza e l'impegno da parte delle alunne e degli alunni non è stato costante e motivato per l'intero anno scolastico. Infatti, in alcuni casi si è verificata una certa discontinuità nella presenza, determinata, prevalentemente, da impegni lavorativi e/o da problemi di salute.

La preparazione e le competenze possedute dalle allieve e dagli allievi si sono mantenute molto eterogenee. Le caratteristiche personali, dettate dal pregresso percorso scolastico, dall'età e dagli impegni personali familiari e di lavoro, hanno acuitizzato le differenze di apprendimento. Non tutti gli allievi hanno mantenuto, durante l'intero anno scolastico, un elevato interesse per la materia, percepita abbastanza complessa perché non supportata da un costante e adeguato livello di esercitazione individuale. Spesso è stato necessario ripetere più volte i contenuti trattati, sia a causa delle ripetute assenze sia per la mancanza, in alcuni casi, di un costante studio individuale e di un non adeguato metodo di studio. Questo ha influenzato negativamente il regolare svolgimento del piano di lavoro programmato ad inizio anno, costringendo la docente sia a svolgere abbastanza superficialmente alcuni contenuti ritenuti troppo complessi sia a rinunciare completamente alla trattazione di altri.

Si è imposta sin dall'inizio dell'anno scolastico, la necessità di riprendere alcuni concetti base per permettere a tutti di poter seguire le tematiche e i contenuti previsti nella programmazione dipartimentale della classe quinta. Nella prima parte dell'anno scolastico si sono quindi rivisti alcuni contenuti di base svolti nella classe terza e quarta, soffermando l'attenzione in particolare sulle scritture in PD che precedono la compilazione del bilancio d'esercizio.

Al momento in cui si scrive, si possono distinguere due gruppi di discenti:

- un primo gruppo (composto da due discenti) mostra un'elevata motivazione e un costante interesse per la disciplina, ha partecipato con continuità e attenzione alle lezioni durante l'intero anno scolastico, riuscendo ad ottenere buoni risultati anche grazie anche ad un costante impegno nello studio individuale;
- un secondo gruppo (composto da tre discenti) presenta una certa incostanza sia nella frequenza che nella motivazione allo studio specifico della disciplina, percepita particolarmente complessa, e riesce ad ottenere dei risultati appena sufficienti.

Per quanto riguarda l'espressione di un comportamento adeguato al contesto scolastico sociale, alle norme stabilite dal Regolamento d'Istituto e, in generale, al rispetto delle regole civili e sociali di convivenza, si rileva il rispetto assoluto dell'intero gruppo classe nei confronti della docente.

Purtroppo, si sono rilevate situazioni di contrasto all'interno del gruppo classe che non sempre hanno permesso di creare un clima sereno adeguato all'apprendimento.

**Materia:** Lingua Inglese

**Docente:** Prof.ssa Silvia Galitzia

**Libro di testo:** Philippa Bowen, Margherita Cumino, *Business Plan Plus*, Ed. Petrini

**Obiettivi educativi e didattici raggiunti:**

#### **Conoscenze**

- Conoscere negli aspetti essenziali la microlingua settoriale, il lessico anche di tipo settoriale;
- Conoscere le strutture morfosintattiche e lessicali di base della lingua;
- Conoscere in modo esaustivo gli argomenti trattati;
- Conoscere aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione dell'indirizzo di studio;
- Conoscere gli strumenti più funzionali per ricerche e approfondimenti di studio.

#### **Abilità**

- Saper comprendere testi scritti/orali inerenti la quotidianità e la microlingua;
- Saper produrre testi orali e scritti strutturati inerenti la quotidianità e la microlingua;
- Saper capire e comunicare verbalmente in contesti vari, utilizzando il lessico e le strutture morfosintattiche di base adeguate e le strategie comunicative adeguate;
- Saper operare confronti e collegamenti ed esprimere idee personali;
- Saper riflettere sulla dimensione culturale e interculturale della lingua;
- Saper utilizzare strumenti diversi per lo studio e gli approfondimenti.

#### **Competenze**

- Ampliare il proprio bagaglio culturale e linguistico;
- Partecipare e interagire in conversazioni in lingua;
- Riflettere sul proprio atteggiamento in rapporto all'altro in contesti multiculturali;
- Utilizzare la lingua con fini socio-linguistici;
- Utilizzare in modo consapevole le proprie strategie cognitive ed operative e operare scelte consapevoli per superare le difficoltà.

#### **Programma svolto al 15/05:**

##### *Business background*

The purpose of business activity

Production

Goods and services

Needs, wants and demands

Economic resources: factors of production

Business activities: the sectors of production

The factors of production

##### *Responsible business*

Analysing factors of production: e-waste day

##### *The economic context*

Commerce and trade

Domestic and international trade

##### *Free and regulated markets*

The UK and US economic systems

Import and export economies



### *International organisations*

World Trade Organisation

European Union

Economic and monetary issues: a European common currency

Brexit

### *Business in the 21st century*

Globalisation

Global trade

Global companies

Case study: Nutella

Young minds, great ideas: developing good business ideas

### *Culture*

Literature: Oscar Wilde and the Aesthetic movement

Society: Uk festivities

Halloween

Christmas in the UK and US

### **Programma da svolgere dopo il 15/05:**

Towards 2030: Green business.

Alan Turing and his machines.

### **Metodologie e Strumenti:**

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- lavori per piccoli gruppi
- flipped classroom
- esercitazioni formative strutturate o semistrutturate
- correzione e feedback degli esercizi svolti
- produzione di lavori su compiti di realtà (presentazioni in PPT, Canva)
- materiali caricati su piattaforma
- lavagna /LIM
- libri di testo
- fotocopie
- materiali strutturati/semplificati
- siti internet
- laboratorio linguistico.

**Numero ore di lezione effettivamente svolte: 41**

### **Tipologia delle verifiche:**

- Colloqui individuali
- Interrogazioni dialogate
- Esposizioni di argomenti
- Verifiche scritte: test strutturati, semi-strutturati
- Analisi di casi/approfondimenti
- Esercitazioni da consegnare

**Profitto medio raggiunto:** la classe si caratterizza per un livello eterogeneo. Può essere suddivisa in tre fasce di livello: un gruppo di studenti si colloca nella fascia alta (9/8); un altro nella fascia media (7); uno in

quella sufficiente (6) e uno nella fascia inferiore al 6.

**Interesse partecipazione frequenza:** la classe si caratterizza per un livello eterogeneo e per una buona partecipazione al dialogo educativo. Nel complesso buono l'interesse mostrato durante tutte le attività svolte. L'ambiente di apprendimento è abbastanza partecipativo. Una parte degli studenti si è dimostrata piuttosto motivata, propositiva e proattiva. Alcuni alunni hanno manifestato invece la necessità di un supporto e una guida maggiori. La frequenza è stata mediamente regolare.

**Materia:** Lingua francese

**Docente:** Prof.ssa Gloria Magnetti

**Libro di testo:** Martine Pelon, *France investigation*, Ed. Minerva Scuola

**Obiettivi educativi e didattici raggiunti:**

**Conoscenze**

- Conoscere le strutture morfosintattiche e lessicali di base della lingua
- Conoscere in modo esaustivo gli argomenti trattati
- Conoscere gli aspetti culturali relativi alla lingua di studio
- Conoscere negli aspetti essenziali la microlingua settoriale

**Abilità**

- Saper comprendere testi scritti/orali inerenti la quotidianità ed la microlingua
- Saper produrre testi scritti/orali strutturati inerenti la quotidianità e la microlingua
- Sapersi esprimere utilizzando il lessico e le strutture morfosintattiche di base adeguate
- Saper riflettere sulla dimensione culturale e interculturale della lingua
- Saper utilizzare strumenti diversi per lo studio e gli approfondimenti

**Competenze**

- Ampliare il proprio bagaglio culturale e linguistico
- Partecipare ed interagire in conversazioni in lingua
- Utilizzare la lingua con fini socio-linguistici

**Programma svolto al 15/05:**

- La formation du féminin et du pluriel des noms et adjectifs
- les verbes être et avoir au présent de l'indicatif
- les articles définis et indéfinis
- les articles contractés
- les adjectifs démonstratifs
- la formation des verbes du premier groupe au présent de l'indicatif
- la formation des verbes du deuxième groupe
- la forme interrogative
- la forme négative
- Les gallicismes
- les pronoms relatifs
- *Vous les femmes*
- la phonétique
- la poésie symboliste
- Charles Baudelaire (vie, oeuvres, *Enivrez-vous*)

**Programma da svolgere dopo il 15/05:**

- La République française

**Metodologie e strumenti:**

- lezioni frontali
- lezioni partecipate

- flipped classroom
- metodo induttivo
- Lavagna
- LIM
- libri di testo
- fotocopie
- materiali audio/video
- esercitazioni strutturate o semistrutturate
- correzione e feedback degli esercizi svolti
- produzione di lavori su Power Point/Canva

**Tipologia delle verifiche:**

- Verifiche scritte
- Colloqui individuali
- Esposizione di argomenti

**Profitto medio raggiunto:**

La classe è caratterizzata da un livello eterogeneo e può considerarsi come suddivisa in tre fasce di livello: due studenti si collocano nella fascia alta (8/9), uno nella fascia sufficiente e due nella fascia inferiore al 6.

**Interesse, partecipazione e frequenza:**

La classe si considera eterogenea per interesse, partecipazione e frequenza. Nel complesso, l'interesse dimostrato per le attività svolte è buono. Una parte degli studenti partecipa attivamente alle lezioni e dimostra una discreta motivazione, mentre alcuni studenti necessitano di un costante supporto nello studio ed in tutte le attività svolte in classe. La maggioranza degli studenti frequenta regolarmente.

## ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: MARIA BRIGIDA CARTA

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Economia Politica per il quinto anno- L. Gagliardini/ G. Palmerio/ M.P. Lorenzoni. Editore: Le Monnier scuola

STRUMENTI UTILIZZATI: lezioni frontali, slide, video lezioni.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 2

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 52

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere i principali obiettivi della politica finanziaria pubblica
- Saper analizzare gli effetti economici della spesa pubblica
- Comprendere il ruolo dello Stato nelle economie di mercato per offrire condizioni di benessere a tutti i cittadini
- Essere consapevoli degli effetti del sistema tributario sull'equilibrio economico
- Saper individuare i principi costituzionali a cui si deve ispirare il sistema tributario italiano

### CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

Didattica svolta in presenza:

- Il ruolo economico dello Stato nella gestione delle entrate pubbliche. I tipi di finanza.
- Lo Stato sociale – il pensiero keynesiano
- Le principali scuole economiche. Il neoliberalismo. La redistribuzione del reddito e lo Stato sociale. La crisi del '29.
- Il pensiero keynesiano. La redistribuzione del reddito. Le politiche dello Stato: finanziaria, monetaria. Il demanio, L'evoluzione storica dell'intervento pubblico; la nuova concezione della politica economica elaborata da Keynes. Il neo liberismo economico.
- La gestione del demanio e del patrimonio. Le funzioni della politica economica. I beni pubblici puri. I beni di merito.
- La stabilizzazione La politica economica nazionale e l'integrazione europea
- Il sistema della finanza della protezione sociale. L'assistenza sociale e il suo sistema di finanziamento.
- Aumento della spesa sociale, entrata in crisi del sistema di protezione sociale e conseguente processo di razionalizzazione
- Il sistema di finanziamento della previdenza sociale: i contributi previdenziali
- Le competenze dell'Unione europea e le politiche nazionali.
- Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative.
- Lettura e commento degli articoli 2 e 53 della Costituzione. La capacità contributiva
- Gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e le politiche di contenimento.
- Il sistema delle entrate pubbliche. Le entrate pubbliche: classificazione. L'armonizzazione fiscale a livello europeo. I tributi; la pressione tributaria. Gli effetti economici delle imposte.

### CONTENUTI DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO

- Il Bilancio dello Stato; l'art. 81 della Costituzione

## ABILITÀ

- Comprendere i principi e le modalità dell'attività finanziaria pubblica e i motivi che rendono opportuno l'intervento pubblico nell'economia
- Comprendere le finalità della spesa pubblica
- Conoscere i criteri di classificazione delle entrate ed esemplificare le relative tipologie
- Inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento
- Riconoscere le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale nel sistema economico

## METODOLOGIE

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Ricerche individuali;

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Interesse;
- Impegno;
- Partecipazione;

<b>DIRITTO</b>
<b>DOCENTE: MARIA BRIGIDA CARTA</b>
<p><b>INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</b></p> <p>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Diritto Pubblico- G. Zagrebelsky/G. Oberto/G. Stalla/C. Trucco. Editore: Le Monnier Scuola</p> <p>TESTO A SUSSIDIO DELLA MATERIA: La Costituzione Italiana</p> <p>STRUMENTI UTILIZZATI: video lezioni, lezioni frontali, slide</p> <p>NUMERO DI ORE SETTIMANALI: 2</p> <p>NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 53</p>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il valore della Costituzione come legge fondamentale dello Stato</li> <li>● Comprendere i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali inquadrando il pluralismo istituzionale nel sistema di pesi e contrappesi dell'ordinamento giuridico italiano;</li> <li>● Interpretare le norme fondamentali della Costituzione attualizzando la loro applicazione alle problematiche attuali</li> <li>● Sapersi orientare nella consultazione del testo della Costituzione</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</b></p> <p><b>DIRITTO</b></p> <p>Didattica svolta in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La nascita della Costituzione italiana</li> <li>● La struttura della Costituzione e le sue caratteristiche</li> <li>● Dallo Stato di diritto allo Stato Costituzionale</li> <li>● La separazione dei poteri nella Costituzione italiana</li> <li>● I principi fondamentali della Costituzione. I diritti e i doveri dei cittadini</li> <li>● L'acquisto della cittadinanza italiana. Lo straniero</li> <li>● La rappresentanza politica e la democrazia diretta. Il ruolo dei partiti politici</li> <li>● Confronto tra la Costituzione Italiana e lo Statuto Albertino. I punti principali di continuità e di discontinuità</li> <li>● La funzione amministrativa dello Stato</li> <li>● Il Parlamento e il sistema elettorale in Italia</li> <li>● La formazione del Governo. Il rapporto di fiducia col Parlamento</li> <li>● La struttura e i poteri del Governo. I poteri legislativi. I poteri regolamentari</li> <li>● Il Presidente della Repubblica. Poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale</li> </ul> <p><b>CONTENUTI DA APPROFONDIRE DOPO IL 15 MAGGIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La Corte Costituzionale</li> <li>● La legislatura. L'organizzazione interna delle Camere</li> <li>● La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e le immunità parlamentari</li> <li>● Il procedimento legislativo ordinario</li> <li>● Il procedimento legislativo costituzionale. I limiti alla revisione costituzionale</li> </ul>

#### ABILITÀ

- Contestualizzare storicamente la nascita della Costituzione Repubblicana individuando gli scenari storico-politici in cui i padri costituenti hanno elaborato le loro scelte
- Essere consapevoli dei propri diritti e doveri costituzionali
- Inquadrare gli organi e le funzioni statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale
- Interpretare la funzione del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano alla luce delle sue attribuzioni in qualità di massima carica dello Stato
- Usare in modo appropriato il linguaggio giuridico

#### METODOLOGIE

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Ricerche individuali;

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Interesse;
- Impegno;
- Partecipazione;



RELAZIONE CONCLUSIVA

DISCIPLINE: DIRITTO – ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: MARIA BRIGIDA CARTA

La classe è composta da cinque alunni/e frequentanti dotati di una base culturale di partenza abbastanza omogenea pur con differenze dovute alla provenienza da diversi percorsi di studio precedenti. Gli allievi, essendo persone adulte e già integrate in contesti lavorativi, erano già in possesso della consapevolezza dei loro diritti come lavoratori e cittadini. Desiderosi di affinare le loro competenze hanno sempre dimostrato un buon grado di interesse e partecipazione verso gli argomenti delle lezioni, sia in Diritto che in Economia politica.

Lo svolgimento del programma di Diritto ed Economia politica ha avuto come obiettivo principale quello di fornire ai discenti le conoscenze e abilità che consentono il riconoscimento di ogni cittadino come parte di una collettività organizzata secondo principi giuridici ed economici dettati nella Carta Costituzionale.

E' stato svolto in aula fra gli alunni/e e con gli alunni/e un confronto sui temi più importanti dei principi costituzionali che hanno la finalità di ispirare i cittadini e la classe dirigente al rispetto dei diritti e delle libertà dei singoli armonizzandoli con la coesione sociale e il benessere collettivo, attraverso il contenimento dei diversi interessi e mediante il valore della solidarietà.

La metodologia didattica si è svolta tramite lezioni frontali e partecipate.

Quasi tutti i discenti hanno mostrato impegno e buona volontà nello studio durante tutto l'anno scolastico conseguendo un livello sufficiente di conoscenze, abilità e competenze nelle discipline.

<b>MATERIA: MATEMATICA</b>	
<b>Docente</b>	Marina Pilia
<b>Libro di testo</b>	Matematica.rosso secondo biennio e quinto anno (vol. 4 e 5), autori Bergamini, Barozzi, Trifone, edizione Zanichelli
<b>Obiettivi educativi e didattici raggiunti</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere la definizione di funzione, di dominio e codominio di una funzione;</li> <li>● conoscere la funzione esponenziale e il suo grafico;</li> <li>● conoscere la definizione di logaritmo e le sue proprietà;</li> <li>● conoscere la funzione logaritmica e il suo grafico;</li> <li>● conoscere il concetto di limite di una funzione;</li> <li>● conoscere il concetto di continuità di una funzione;</li> <li>● conoscere i concetti di derivata del primo e del secondo ordine di una funzione;</li> <li>● conoscere i concetti di massimo e di minimo assoluti e relativi di una funzione.</li> </ul>
	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● risolvere equazioni e disequazioni esponenziali;</li> <li>● risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche;</li> <li>● saper individuare l'insieme di esistenza delle principali funzioni;</li> <li>● saper calcolare un limite finito o infinito di una funzione;</li> <li>● sapere determinare la derivata di una funzione;</li> <li>● saper eseguire lo studio completo e tracciare il grafico di una funzione;</li> <li>● sapere risolvere problemi di ricerca operativa;</li> </ul>
	<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● sapere risolvere problemi applicativi;</li> <li>● sapere utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo;</li> <li>● sapere matematizzare semplici problemi in vari ambiti disciplinari;</li> <li>● sapere esprimere valutazioni su una dimostrazione o su una strategia di soluzione di un problema</li> </ul>
<b>Programma svolto al 15/05 per macro argomenti</b>	<p><b>Lo studio delle funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● definizione di funzione, dominio e codominio di una funzione;</li> <li>● classificazione delle funzioni analitiche, ricerca del dominio di una funzione;</li> <li>● il concetto e la definizione di limite in un punto e all'infinito:</li> <li>● calcolo dei limiti, le forme di indeterminazione <math>0/0</math> e <math>\infty/\infty</math>;</li> <li>● punti di discontinuità per una funzione;</li> <li>● definizione e ricerca degli asintoti orizzontale, verticale e obliquo;</li> <li>● definizione di derivata e suo significato geometrico;</li> <li>● la derivata di alcune funzioni elementari;</li> <li>● regole di derivazione: derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente di più funzioni elementari; derivata delle funzioni composte;</li> </ul>



<b>Numero ore di lezione effettivamente svolte</b>	Totale ore previste nell'anno scolastico: 99 44 ore svolte nel I quadrimestre 31 ore svolte nel II quadrimestre fino al 15 maggio Totale ore svolte 74 9 ore ancora da svolgere dopo il 15 maggio fino al termine delle lezioni
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Le verifiche del processo di apprendimento o formative sono state effettuate mediante <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercitazioni;</li> <li>- studi di casi</li> <li>- prove scritte di tipo tradizionale;</li> <li>- brevi prove orali.</li> </ul>
<b>Profitto medio raggiunto</b>	Le conoscenze generali e specifiche dei concetti di base dell'analisi matematica e della ricerca operativa, delle definizioni e degli enunciati non corrispondono per tutti gli allievi della classe, salvo alcune eccezioni, agli standards minimali. Il livello mediamente raggiunto è quasi sufficiente, anche se alcuni alunni della classe dimostrano di avere competenze adeguate all'impostazione e la risoluzione dei problemi, con utilizzo consapevole di tecniche e strumenti di calcolo, mentre altri evidenziano difficoltà pregresse che non hanno consentito, nonostante l'impegno profuso, il pieno raggiungimento delle competenze necessarie alla risoluzione dei problemi.
<b>Interesse partecipazione e frequenza</b>	La frequenza delle lezioni non è stata sempre regolare per alcuni studenti della classe. La partecipazione degli studenti al dialogo educativo, salvo poche eccezioni, è stata abbastanza costante
<b>Attività extracurricolari</b>	Nessuna attività programmata

## 9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 9.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA

Il livello di preparazione individuale e il profitto della classe sono stati rilevati per mezzo di un giudizio valutativo che ha tenuto conto sia delle verifiche sui programmi svolti nelle diverse discipline, oggetto di studio, che delle difficoltà incontrate dai discenti durante il percorso scolastico. Si è tenuto conto del coinvolgimento dei discenti e della loro partecipazione al dialogo educativo, della misura dell'apprendimento (con riferimento agli standard minimi prefissati per ciascuna disciplina), dell'impegno profuso, dei progressi nell'apprendimento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze sviluppate ed acquisite.

Nella valutazione finale degli studenti, si è tenuto conto dei seguenti parametri che, com'è evidente, contemplano le competenze specifiche nelle varie discipline, ma anche di fattori più generali, legati alla personalità dello studente e al suo modo di porsi rispetto allo studio:

competenza specifica nella materia;

padronanza dei linguaggi disciplinari;

impegno, costanza e applicazione;

attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo;

autonomia raggiunta nell'organizzazione del lavoro;

capacità di rielaborazione dei contenuti e spunti personali di riflessione sugli argomenti proposti;

Per le valutazioni, il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie adottate nel P.T.O.F.

### 9.2. CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 sull'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, l'istituto ha elaborato una griglia di valutazione che fa espresso riferimento ai tre assi: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale e alle 14 competenze dell'allegato C delle Linee Guida. La valutazione è da considerarsi genericamente insufficiente qualora l'allievo non raggiunga il livello base in nessun indicatore.

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione per livelli</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Conoscenza</b> Conosce il sistema istituzionale del Paese, le funzioni esercitate dai vari organi a livello centrale e locale e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.	Ha conoscenze complete e consolidate rispetto ai temi proposti, sa utilizzarle in modo autonomo e riferirne con padronanza	<i>Avanzato</i> 9-10
	Ha acquisito le conoscenze necessarie in merito ai temi proposti e sa utilizzarle per riferirne agli altri	<i>Intermedio</i> 7-8
	Ha conoscenze essenziali dei temi proposti, recuperabili con il supporto del docente e di mappe concettuali	<i>Base</i> 6
	Non ha acquisito le conoscenze di base	<i>Insufficiente</i>
<b>Abilità - Impegno e responsabilità</b> Ha consapevolezza del proprio ruolo, dei diritti che può esercitare a livello politico e del valore delle regole della vita democratica. Coglie la complessità dei	Ha compreso pienamente il ruolo dei vari soggetti pubblici e l'importanza che a tal fine riveste il ruolo dei cittadini nell'esercizio dei propri diritti politici.	<i>Avanzato</i> 9-10
	Conosce il proprio ruolo nella società e comprende l'importanza che esso assume per l'organizzazione delle istituzioni.	<i>Intermedio</i> 7-8

problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici. Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile. Esercita i principi della cittadinanza digitale	Ha una consapevolezza adeguata del proprio ruolo di cittadino	<i>Base</i> 6
	Ha scarsa consapevolezza del proprio ruolo nella società ed è disinteressato all'organizzazione delle istituzioni.	<i>Insufficiente</i>
<b>Partecipazione</b> <b>Atteggiamento</b> Assume comportamenti che dimostrano la volontà di partecipazione all'organizzazione delle istituzioni. Esercita correttamente le modalità di rappresentanza e di delega. Partecipa al dibattito culturale. Rispetta l'ambiente. Persegue il principio di legalità e di solidarietà. Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Rispetta e valorizza il patrimonio culturale.	- E' interessato e partecipa a dibattiti di natura politica, fuori e dentro la scuola, si mostra attento e interessato a quanto succede nella società e cerca di assumere un ruolo nelle istituzioni candidandosi quando consentito.	<i>Avanzato</i> 9-10
	Partecipa e interviene con interesse e costanza	<i>Intermedio</i> 7-8
	Partecipa alle discussioni ma non ne è pienamente coinvolto.	<i>Base</i> 6
	Non mostra nessun interesse per le tematiche di tipo politico-socio-economici e si sottrae a qualunque forma di partecipazione ad attività istituzionali.	<i>Insufficiente</i>

### 9.3. CRITERI ADOTTATI DALLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico verrà attribuito in sede di scrutinio finale, in ottemperanza dell'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 del Ministero dell'istruzione e del merito.

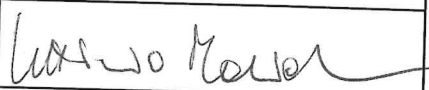
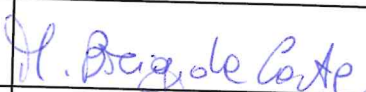
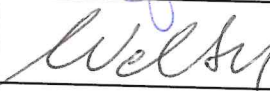
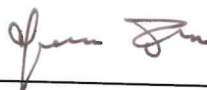
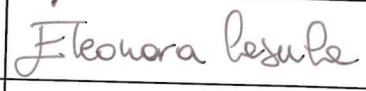
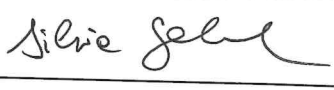

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle allegate all'Ordinanza Ministeriale.

### 9.4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Si veda la griglia di valutazione pubblicata all'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024.

Il Documento del Consiglio di Classe 3Pd del corso di istruzione per gli adulti è stato approvato nella seduta del 13 Maggio 2024.

*Il Consiglio di Classe*

Docente	Disciplina/e	Firma
Mario Settimio Secchi	Dirigente Scolastico	
Maria Brigida Carta	Diritto- Economia Politica	
Elisabetta Valdes	Economia aziendale	
Marina Pilia*	Matematica	
Eleonora Casula*	Italiano- Storia	
Silvia Galitzia	Inglese	
Gloria Magnetti*	Francese	

Con l'asterisco (\*) sono indicati i commissari d'esame interni

**Muravera, 13 Maggio 2024**

**La coordinatrice di classe**

Prof.ssa Eleonora Casula





**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Mario Settimio Secchi

